

Gli Appuntamenti

- * **Sabato e Domenica raccolta ferro** (amici del Guatemala).
- * **Domenica 25** ore 18.00 **Messa con gruppi adolescenti** (segue festa in oratorio).
- * **Lunedì 26**, ore 14.30 inizio **“mano nella mano”**; ore 20.15, oratorio: Incontro **Adolescenti**; * **Martedì 27**, ore 20.30, oratorio: Terzo incontro **catechesi adulti** (Tema: Il popolo delle meraviglie). * **Mercoledì 28**, ore 14.30 **L'appuntamento** in oratorio per bambini e ragazzi; ore 15.30 **confessioni ragazzi** in parrocchia. * **Giovedì 29** ore 14.30 **pulizia chiesa** tutte le frazioni; ore 20.30 **Confessioni per giovani e adulti** in chiesa parrocchiale (4 sacerdoti presenti).
- * **sabato 31** dalle ore 15.00 **confessioni** per tutti in chiesa parrocchiale (don Lino). Ore 20.30 nella chiesa Ipogea del Seminario **Ordinazione diaconale di Francesco**.
- * **Domenica 1 novembre: Solennità di tutti i Santi**. Ore 15.00 **Vespri e processione al cimitero**. Segue **animazione e merenda** per ragazzi in oratorio; in serata pizzata per festeggiare don Francesco; ore 20.30 **Concerto di Ognissanti** (maestro Roberto Mucci)
- * **Lunedì 2 nov. Commemorazione fedeli defunti: 15.00 Messa al cimitero; ore 20.30 concelebrazione in chiesa parrocchiale con il ricordo dei defunti dell'anno** (nov. 08-nov.09)

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

Don Lorenzo 3394581382 035 540059
La Dal 25 ottobre
Al 1 novembre 2007 lette... Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo

Pregare per i morti?

Pensando ai nostri morti ci chiediamo: possiamo ancora entrare in relazione con loro? E, a maggior ragione, fare qualcosa per loro?

Sono secoli che la chiesa prega per i morti. Preghiera che è presente anche nel Primo Testamento, nel libro dei Maccabei, quando Giuda organizza una colletta e la manda a Gerusalemme perché venga offerto un sacrificio per coloro che sono morti in battaglia. E l'autore commenta: "Perché se non avesse avuto ferma fiducia che i caduti sarebbero risuscitati, sarebbe stato superfluo e vano pregare per i morti" (2Mac 12,44).

Infatti, se Dio è Dio, gli è possibile raggiungere ogni uomo, anche morto. La chiesa si mantiene in questa fede; prega in ogni occasione per i morti. E anche per tutti i morti, anche per coloro "di cui solo Dio conosce la fede" (IV Preghiera Eucaristica).

Sono secoli che la chiesa parla anche di purgatorio, dove i morti attendono di essere perfettamente pronti per la visione di Dio. Non è né un luogo né un tempo. E' una situazione. E non è una punizione. Non è piuttosto l'anima stessa che si affretta per essere purificata, perché non sopporta di comparire davanti a Dio con un velo sugli occhi e quindi senza poterlo contemplare? Il purgatorio è il luogo dell'impotenza.

Quando la chiesa ne parla, dimostra di non credere nella reincarnazione: l'uomo non ne ha bisogno, e non può "rifare i compiti". D'altronde, non può fare più nulla. E' destinato al dono gratuito di Dio, che lo prepara all'incontro, per pura bontà e misericordia. La reincarnazione significa che si avrebbe una nuova possibilità di realizzare da sé la propria salvezza e di doverla meritare. I cristiani devono essere felici di poter contare sulla grazia misericordiosa di Dio. Invece, poiché la chiesa supera di molto la chiesa terrena, che è anche celeste e in via di purificazione, e dato che Dio può far brillare ovunque la grazia della sua bontà, noi possiamo, qui sulla terra, pregare i santi e supplicarli, e aiutare con la nostra preghiera coloro che aspettano di entrare nella chiara visione. E' il mistero della comunione dei santi. E' una pietra di paragone della nostra fede.

"Se l'uomo non si è lasciato purificare sufficientemente sulla terra, dovrà lasciarlo fare a Dio nel purgatorio fino a che avrà un animo di figlio, capace di ricevere l'ultimo e definitivo bacio di Dio"

Da: Godfried Danneels: REIMPARARE A PREGARE

La Parola

Dal Vangelo di Marco 10,46-52

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?».

E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!».

E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Invito alla preghiera

Tu che ti senti cieco,
abbandonato lungo la via della vita,
mendicante di luce,
tu che senti che sta per passare Cristo
lungo la tua via per entrare nella tua vita,
incomincia a gridare,
grida forte, grida la tua cecità.

Grida
anche se altri vogliono farti tacere.

Grida
fino a che lui, il Signore, la Luce,
ti chiami.

E quando ti chiama
non startene seduto,
alzati,
getta via il tuo mantello,
il mantello delle tue falsità,
dei tuoi nascondimenti,
delle tue paure, del tuo peccato:

Di' a Colui che è la luce:
«Signore, che io veda!».

La Liturgia

30^a del Tempo Ordinario Ger 31,7-9; Sal 125 (126); Eb 5,1-6; Mc 10,46-52 <i>Rabbunì, che io veda di nuovo!</i> Verde	25 DOMENICA LO 2 ^a set	Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Def Donghi-Roncelli. Ore 10.30 Parrocchia: Pro popolo (Coscritti 1934 e 1940) Ore 18.00 Parrocchia: Def. Cimadoro Rino e Elda. Rota Martir Maria, Panza Emilio e Benenice.
Rm 8,12-17; Sal 67; Lc 13,10-17 <i>Questa figlia di Abramo non doveva essere sciolta in giorno di sabato?</i> Verde	26 LUNEDÌ LO 2 ^a set	Ore 16.30 Brocchione: Def. Dullia Antonietta
Santa Teresa Eustochio Verzeri Rm 8,18-25; Sal 125; Lc 13,18-21 <i>Il granellino è cresciuto e diventato un arbusto.</i> Bianco	27 MARTEDÌ LO 2 ^a set	Ore 16.30 Precornelli: Def. Sala Egidio
Ss. Simone e Giuda, ap. (f) Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-16 <i>Gesù ne scelse dodici, ai quali diede il nome di apostoli.</i> Rosso	28 MERCOLEDDÌ LO Prop	Ore 16.30 Beita: Def. Ghezzi Virginio
Rm 8,31b-39; Sal 108; Lc 1-3,31-35 <i>Non è possibile che un profeta muoia fuori di Gerusalemme.</i> Verde	29 GIOVEDÌ LO 2 ^a set	Ore 16.30 Parrocchia: Def. Castelli Santina. Nava Giovanni.
Rm 9,1-5; Sal 147; Lc 14,1-6 <i>Chi di voi, se un asino o un bue gli cade nel pozzo, non lo tirerà subito fuori in giorno di sabato?</i> Verde	30 VENERDÌ LO 2 ^a set	Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Arrigo Maria, Tironi Francesco
Rm 11,1-2a.11-12.25-29; Sal 93; Lc 14,1.7-11 <i>Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.</i> Verde	31 SABATO LO 2 ^a set	Ore 17.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Gregna Antonio, Grazia e Maria. Nava Tarcisio e Massimo. Coscritti 1958 e 1957.
TUTTI I SANTI (s) Ap 7,2-4.9-14; Sal 23 (24); 1 Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a <i>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.</i> Bianco	1 DOMENICA LO Prop	Ore 8.00 Montebello: Def. Tironi Giuseppe Ore 9.00 Beita: Def. Panza, Carozzi, Guarnaroli Ore 10.30 Parrocchia: Pro popolo Ore 18.00 Parrocchia: Def. Mangili Claudia e Attilio